

# Cronisti in classe **QN LA NAZIONE** 2022 **20<sup>a</sup> edizione**



## LA REDAZIONE

### I cronisti in classe delle seconde



**STUDENTI. 2A:** Leonardo Betti, Lucrezia Caroti Simoncini, Manfredi Carraturo, Viola Caste, Anita Cioffi, Devis Hristu, Eleonora Maccari, Irene Mannelli, Bianca Marcelli, Celine Rafanan Rhian, Alice Ringressi, Davide Romano, Carlotta Salvi, Andrea Salvini, Alice Scortecci, Alessandro Spigoli, Giovanni Ulivi, Xuan Xu Hui. **2B:** Margherita Bindi, Ginevra Bizzarri, Daniele Brunetti, Agnese Celino, Leonardo Cerofolini, Elena Cesaroni, Camilla Fiorentini, Emma Fiorini, Agata Giannini, Nora Magari, Lapo Aurelio Merli, Alessandro Mikan, Alessandro Montaini, Marco Marzio Mosca, Giovanni Maria Nicchi, Riccardo Palaj, Sofia Pancini, Bianca Ricci, Benedetta Vittoria Rosadi, Sara Scortecci, Greta Teci, Veronica Valeri, Alessandro Vanni, Jacopo Alessandro Verderame. **2C:** Alessandro Baciardini, Eugenia Cableri, Sara Fabbri, Leonardo Guerri, Francesca Huang Jia Qui, Lavinia Lachini, Nicola Lombardi, Mattia Mainardi Ruscelli, Sofia Pierdonati, Paolo Piergentili, Cesare Ponzanelli, Martin Philip Rohonyi, Anna Scaramo, Mila Matilda Minerva Sommer. **INSEGNANTI:** Chiara Lombardo, Francesca Spinelli. **PRESIDE:** Luciano Tagliaferri

## SCUOLA MEDIA CONVITTO NAZIONALE «VITTORIO EMANUELE II» - AREZZO

# Calcit, fiore all'occhiello della città

Intervista al presidente Giancarlo Sassoli sul progetto «Mani&cuore»: il 22 maggio trasformerà piazza Grande

### La nostra scuola partecipa al progetto "Mani&Cuore", in che cosa consiste?

«Il progetto prevede di fare mille coperte di lana ai ferri o all'uncinetto con dimensione 1mt x 1mt e stenderle in Piazza Grande domenica 22 Maggio, tappezzando tutto il mattonato. Questa è la parte scenica. Con il ricavato dalla vendita delle coperte, finanzieremo il pagamento di un Ecografo, già in funzione all'ambulatorio Chirurgico Senologico dell'Ospedale».

### Com'è nata l'idea di questo progetto?

«Da un gruppo di donne di Laterina, venute a conoscenza di come in altre parti d'Italia erano state realizzate queste iniziative, con coperte di lana che coprivano piazze, perfino sulle Dolomiti. Per la precisione abbiamo preso spunto da un'iniziativa di Bergamo e l'abbiamo adattata con un fine solidale. Interessante anche il riciclo dei gomito-

### AL LAVORO ALLA CASA PIA

**Tra gli anziani alle prese con l'uncinetto e con i ferri quelli residenti nell'istituto**



Sassoli al Convitto. Disegno a fianco di Marco Marzio Mosca, sotto di Bianca Ricci

li di lana che molte famiglie avevano in casa, proprio per spendere il meno possibile. Naturalmente se mancava qualche colore, l'abbiamo comprato con il contributo di chi non sapeva lavorare ai ferri o all'uncinetto. Una marea di persone ha aderito».

**Chi avete coinvolto per la realizzazione delle coperte?**

«Il bello di questa iniziativa, al di là della raccolta fondi, è proprio questo: le coperte in generale le fanno le persone anziane. Abbiamo coinvolto anche la Casa Pia, la residenza per anziani. Queste persone nel momento del lockdown hanno sofferto di solitudine e hanno riacquisito la voglia di fare qualcosa, si sono sentite di nuovo utili. Hanno

trovato un modo per passare il tempo, per sentirsi impegnate. Questo progetto è stato davvero terapeutico e stimolante».

**Bella l'idea di rendere partecipi i ragazzi delle scuole e gli anziani, unendo queste due generazioni. Come l'avete concepita?**

«Ci servivano buste in cui mettere le coperte che consegnaremo in Piazza Grande. Chi meglio dei bambini e dei ragazzi delle scuole per decorarle? E così è stato. Abbiamo coinvolto scuole dell'infanzia, elementari e medie di Laterina, Castiglion Fibocchi, Tegelto, Tricca, Convitto Nazionale ed altre alle quali abbiamo dato borse bianche da disegnare. Collegare le persone anziane ai ragazzi, è il cuore di questo progetto».

**Come si svolgerà la manifestazione di "Mani&Cuore per il Calcit" del 22 Maggio 2022?**

«Il programma prevede la stesura delle coperte in Piazza Grande di primo mattino. Si coprirà tutto il mattonato rosso. La mattina lasciamo l'esposizione per far godere la scenografia. Il pomeriggio cominceremo a vendere le coperte, ovviamente ad ogni acquirente consegneremo la borsa che avete disegnato. Siete tutti invitati!».

## Calcit: E' una sigla conosciuta da molti, ma cosa significa e che storia c'è dietro?

# Ospedale carente, quel volo a Parigi per curarsi E dal dramma di chi non ce l'ha fatta scatta l'idea

Lascia detto a parenti e amici che avrebbe voluto in sua memoria una mobilitazione sulla sanità: ecco il mercatino

**Calcit sta per** Comitato Autonomo per la Lotta Contro I Tumori. Fondato il 21 giugno del 1978 da Gianfranco Barulli, l'attuale presidente Giancarlo Sassoli e alcuni commercianti del centro, fra i quali Fabrizio Baquè e l'ottico Aldo Bardelli, più l'imprenditore Nedo Cuccoli. L'idea nacque perché il cognato di Barulli e fratello di Sassoli, fu costretto a volare a Parigi per curarsi. Infatti le apparecchiature del vecchio

Ospedale non erano più adeguate. Lui non ce la fece, ma lasciò detto a parenti e amici che avrebbe voluto si facesse qualcosa di importante in sua memoria: il Calcit. L'iniziativa era già rivoluzionaria: un gruppo di persone che si mette insieme per raccogliere fondi con lo scopo di acquistare strumenti per la diagnosi precoce e la cura dei tumori e donarli all'Ospedale. Così fu ideato Il Mercatino dei Ragazzi, l'invasione dei banchini nel centro. I ragazzi si divertivano a recuperare tra le famiglie cianfrusaglie nascoste dentro le cantine e le soffitte e venderle per raccogliere soldi destinati alla causa. Fu subito un suc-



cesso straordinario, i giornali e la Tv rilanciavano ovunque le immagini e il senso di questa iniziativa, finalizzata alla responsabilità civica e al bene comune. Il Mercatino si è fatto grande. In 40 anni la stima è che siano stati raccolti trenta milioni di euro.

## Calcit: l'ultima idea

# Un tappeto di coperte sul mattonato

Tutte fatte a mano e in particolare dagli anziani Il nostro contributo i fiori per decorare le buste

**Al mondo ci sono** molte persone che, come noi, desiderano vivere in salute, purtroppo per far sì che questo accada, è necessario l'utilizzo di macchinari sofisticati per la diagnosi e la prevenzione di malattie come i tumori. La domanda che noi, alunni e docenti del Convitto, ci siamo posti, è stata: «Come possiamo dare il nostro contributo?». Ab-

biamo quindi accolto con entusiasmo la proposta del Calcit di aderire al progetto "Mani&Cuore", domenica 22 Maggio in Piazza Grande. Siamo da poco entrati nella stagione primaverile e i protagonisti di questo periodo sono i fiori. Il nostro contributo al progetto si basa sulla realizzazione grafica di disegni di fiori, di tutti i tipi, da quelli realistici a quelli di fantasia, dai colori più svariati, con diverse tecniche pittoriche ed espressive. I nostri fiori decoreranno e abbelliranno delle semplici buste bianche, che conterranno le coperte realizzate dalle mani esperte di generose nonnine di Arezzo. E' per noi una gioia contribuire ad aiutare un'associazione come il Calcit. Ecco il significato del nostro o-maggio: speriamo che acquisti un senso anche per altri giovani che, come noi, credono che la solidarietà possa essere realizzata con piccoli gesti, ma con grande Cuore.